

Carta e cartone. L'operazione di selezione deve iniziare in casa

Nel cassonetto fogli da soli e puliti

Francesca Milano

Nel settore della carta il contributo alla causa ambientale ha un peso importante: circa l'80% dell'immesso al consumo è recuperato. Un dato superiore agli standard imposti a livello comunitario (60%) che fa dell'Italia un'eccellenza in Europa. «In dieci anni - spiega **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco**, il consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa - abbiamo risparmiato al paese l'apertura di dieci discariche».

Pulire e dividere

Nella raccolta della carta, però, gli errori sono ancora troppi: c'è chi butta nel cassonetto le riviste incellophanate o i fazzolettini sporchi o gli scontrini. «Gli scontrini - chiarisce invece Montalbetti - sono fatti di carta chimica che non è recuperabile e vanno quindi gettati nel cassonetto della raccolta indifferenziata, così come tutte le carte che sono state a contatto con i grassi, comprese quelle oleate tipo la carta da forno o per gli affettati».

Un altro problema arriva dai cartoni delle pizze usati per l'asporto. «Il cartone va recuperato solo se pulito - sottolinea Montalbetti -, quindi è meglio strappare il cartone e riciclare solo la parte integra. Se l'olio e gli altri ingredienti hanno "inquinato" l'intero contenitore bisogna buttarlo nel cassonetto della indifferenziata». Lo stesso vale per le stoviglie di cartoncino usate generalmente per le feste: il piattino non va gettato nella raccolta differenziata perché i residui di cibo potrebbero sporcare anche la carta pulita, compromettendo il recupero di tutto il materiale contenuto.

È importante, anche, separare sempre i materiali: nelle buste da lettera con la finestra in plastica, ad esempio, la pellicola trasparente va divisa dalla carta. «Gli errori - spiega il direttore generale di **Comieco** - comportano costi di selezione in piattaforma e generano scarti di lavorazione che vanno poi smaltiti, con ulteriori spese». La separazione dei materiali è necessaria anche quando si riciclano i sacchetti di carta o di cartoncino spesso forniti dai negozi di abbigliamento. Generalmente, infatti, le shopper hanno manici di corda o di materiali diversi dalla carta, che vanno eliminati prima di buttare il sacchetto.

È importante poi ricordarsi di pressare sempre le confezioni per ridurne i volumi, così sarà possibile aumentare la quantità di materiale nei singoli cassonetti. «Nel momento del conferimento - aggiunge il direttore del consorzio - bisogna prestare attenzione: le buste di plastica usate per la raccolta domestica della carta non devono essere gettate nel cassonetto insieme ai giornali».

È importante poi ricordarsi di pressare sempre le confezioni per ridurne i volumi, così sarà possibile aumentare la quantità di materiale nei singoli cassonetti. «Nel momento del conferimento - aggiunge il direttore del consorzio - bisogna prestare attenzione: le buste di plastica usate per la raccolta domestica della carta non devono essere gettate nel cassonetto insieme ai giornali».

Qualità

Piccole attenzioni che possono contribuire in maniera rilevante al miglioramento della raccolta della carta. Tra l'altro, la raccolta di carta e cartone fruita ai comuni un bel gruzzolo: nel 2009 il **Comieco** ha pagato alle amministrazioni comunali oltre 90 milioni di euro. Il compenso è di più di 80 euro per una tonnellata di carta e cartone che abbia un tasso di inquinamento inferiore al 3%, ma l'importo diminuisce se il materiale è più sporco. E proprio sulla qualità della carta punta ora il **Comieco**: i comuni che parteciperanno alla prossima edizione delle Cartoniadi dovranno competere non solo per la quantità di materiale riciclato ma anche per la sua qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazioni utili



RACCOLTA DIFFERENZIATA

■ Carta, cartoncino, sacchetti; giornali e riviste; carta per usi grafici; libri, quaderni, opuscoli; cartone, scatole cibi, detersivi, scarpe; tetrapak (dove previsto)

NO

■ Tovaglioli o bicchieri sporchi; carta oleata o plastificata

I DATI

■ Rd: **2,9** milioni tonn.; **48,9** kg pro-capite; **30%** su totale Rd
 ■ Recup./ immesso cons: **82,8%**
 ■ Consorzio: www.comieco.org

